
BILANCIO SOCIALE 2020

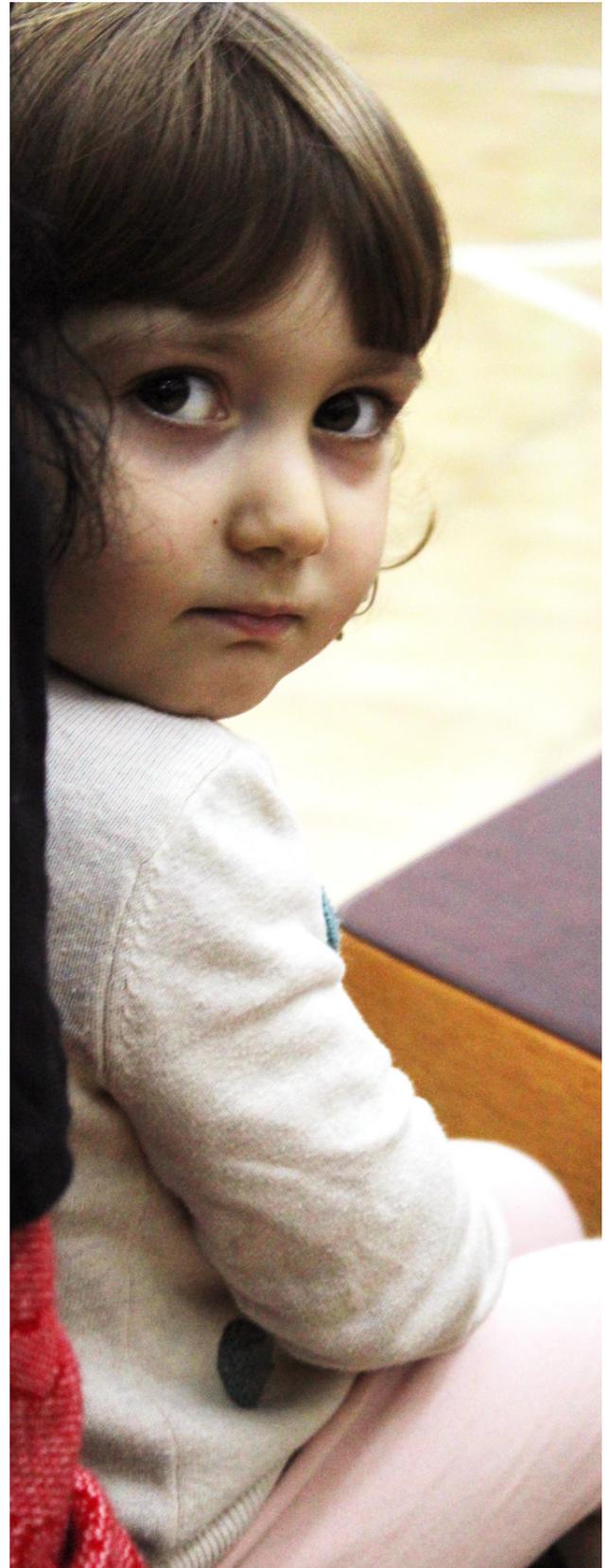
#lontanimavicini



2020. COME POTEVAMO IMMAGINARE.

Come si poteva immaginare una crisi mondiale di questa portata, una sospensione della nostra vita così lunga, un anno in apnea, chiusi in casa, con il blocco delle attività produttive, il congelamento delle relazioni, la frattura dei sistemi sociali dai più piccoli ai più grandi. Mai avremmo potuto immaginare di **cadere in una crisi sanitaria, economica e sociale** a causa di un virus in grado di fare milioni di morti, di bloccare tutte le nostre attività, di lasciarci con il fiato sospeso, inerti. È stato un anno faticoso, in cui ci siamo sentiti minacciati e impreparati, esposti al contagio e indifesi, in cui le nostre sicurezze sono venute meno, i comportamenti sono cambiati, la prossemica è mutata, i piccoli riti, le abitudini quotidiane, e questa mutazione ha evidenziato con forza ciò che è stato detto tante volte quest'anno: **siamo tutti sulla stessa barca**. Ma, allo stesso tempo, abbiamo toccato con mano che **non tutti occupano i posti all'asciutto e che sono pochi coloro che viaggiano in prima classe**. Così come è stato più volte ripetuto che nessuno si salva da solo e che i comportamenti individuali influenzano e hanno un peso determinante sulla tenuta e l'integrità della nostra società.

Ecco, questo concetto - la responsabilità individuale verso la vita e il benessere di tanti - è un elemento centrale nelle attività di Pianoterra.



La consapevolezza che questioni come **la salute, l'istruzione, le pari opportunità, l'universalità dei diritti** - e si potrebbe continuare - siano **responsabilità di tutti** è consolidata all'interno degli enti del terzo settore, che ogni giorno, in varie forme, si occupano degli altri, dell'ambiente e delle mutazioni sociali con un forte radicamento territoriale, con la capacità di mettersi in rete, di fare sistema ed essere artefici di trasformazioni economiche e sociali.

Proprio grazie al radicamento territoriale **a Pianoterra siamo riusciti a rispondere con velocità ed efficacia alle esigenze emerse durante la pandemia**. Siamo riusciti a modulare e a trasformare in brevissimo tempo il nostro lavoro, modificando la natura degli interventi: abbiamo raccolto e distribuito generi di prima necessità, creato nuove reti mettendo insieme istituzioni, aziende e gruppi informali, presidiato con maggior grado di penetrazione i territori con consegne a domicilio di supporti tecnologici per la didattica a distanza e dispositivi sanitari, elargito aiuti economici di sostegno al reddito. Abbiamo accompagnato molte donne durante la gravidanza con consulenze telefoniche e video chiamate, dato consigli alle mamme preoccupate per i loro figli, condiviso sorrisi, parlato di prime pappe, allattamento e "colichette" addominali, raccontato e letto storie per i bambini, aiutato i più grandicelli a fare i compiti e condiviso le preoccupazioni per un'interrogazione e per il collegamento internet traballante, ci siamo divertiti con giochi e interazioni varie sui social media per restare in contatto, per far sentire la nostra presenza e vicinanza, per condividere speranze e preoccupazioni.

I risultati di cui leggerete nel seguente bilancio sociale sono frutto del lavoro di **un team di oltre cinquanta persone** che con slancio e professionalità ha saputo reagire alla pandemia mettendo in campo le migliori energie e ha continuato a fare il proprio lavoro inventando nuove forme di sostegno e partecipazione. Grazie a questa reattività e attivazione abbiamo raddoppiato gli introiti legati alla raccolta fondi, in controtendenza con il dato nazionale, **rafforzando il legame con i nostri sostenitori e creandone di nuovi** con chi ha visto in noi interlocutori affidabili e un mezzo per raggiungere gli altri attraverso un sistema ben organizzato, efficiente e trasparente.

Un ringraziamento speciale va alla grande famiglia di Pianoterra che oltre agli operatori comprende tutti coloro che ci seguono e che ci sostengono. Abbiamo bisogno di tutti, abbiamo bisogno ancora di voi.



Ciro Nesci

presidente Associazione Pianoterra onlus

CHI SIAMO

L'Associazione Pianoterra onlus nasce nel 2008 per sostenere le famiglie che vivono in condizioni di precarietà sociale ed economica.

È attiva a Roma, Napoli e nel comune di Castel Volturno, con interventi precoci di accompagnamento alla nascita, sostegno alla genitorialità e contrasto alla povertà educativa. Si rivolge in particolare alla coppia madre-bambino, nella convinzione che migliorando le condizioni di partenza di una vita si possano prevenire problemi di salute e sviluppo legati alla povertà e alla marginalità, evitando che si trasmettano da una generazione all'altra.

Pianoterra stabilisce con le famiglie un patto di reciproco impegno e responsabilità: risponde con interventi immediati e flessibili ai bisogni più urgenti e materiali, avviando al contempo percorsi personalizzati di cura e sostegno che puntino alla riconquista dell'autonomia.

In ogni intervento Pianoterra attiva una rete solidale composta da diversi partner, affinché sia la comunità nel suo insieme a prendersi cura delle sue componenti più fragili e a rischio, rispondendo ai loro bisogni e valorizzandone le risorse.



Sosteniamo le famiglie in difficoltà per migliorare il loro presente e il futuro delle nuove generazioni.

Lavorando con la madre tuteliamo anche il bambino, evitando che il disagio sociale e familiare ne pregiudichino il sano sviluppo.

Stabiliamo una relazione di sostegno e accompagnamento finalizzato al recupero della dignità, della fiducia nelle proprie capacità e risorse: un'opportunità di crescita personale e sociale per sé e la propria famiglia.



COME LAVORIAMO: METODOLOGIA DI INTERVENTO

Intervenire prima possibile, per affrontare sul nascere problemi e difficoltà che potrebbero rendere più accidentato il percorso di crescita di un bambino e spezzare il circolo vizioso della povertà e del disagio.

Costruire un'alleanza educativa con i genitori, a partire dalla gravidanza, per promuovere e rafforzare una genitorialità positiva e responsiva.

Progettare assieme alle famiglie percorsi di cura di sé e autonomia che tengano conto contemporaneamente delle **tante forme che il disagio e la povertà possono assumere** e offrano **risposte personalizzate e adeguate** ai bisogni e alle risorse di ciascun nucleo familiare.

Mettere in campo **strumenti innovativi e flessibili** per raggiungere chi è più a rischio di isolamento e marginalizzazione.

Lavorare in sinergia con i servizi per la salute e la famiglia presenti sul territorio, con le istituzioni e gli altri enti del terzo settore per dare vita a comunità educanti e comunità di cura vive ed efficaci.



Queste le basi su cui poggia la nostra metodologia di intervento, che possiamo riassumere con le parole chiave: **precoce, bigenerazionale, multidimensionale, individualizzata, flessibile e integrata.**

A metterla in campo è un'**équipe multidisciplinare** che lavora ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalle più aggiornate normative nazionali ed europee in materia di promozione della salute, del benessere e dell'educazione per tutti, con un'attenzione particolare alla **tutela dei minori**.

Entro questo perimetro, nel corso degli anni Pianoterra si è dotata di appositi strumenti per definire in modo trasparente gli impegni e i comportamenti nei confronti dei beneficiari, del personale interno e dei collaboratori esterni: un **codice etico**, che fissa le regole di condotta generale del personale nei confronti del gruppo di lavoro e degli utenti dei servizi, e una policy interna che recepisce in pieno gli **Standard di tutela dei minori** definiti a livello europeo.

FOCUS

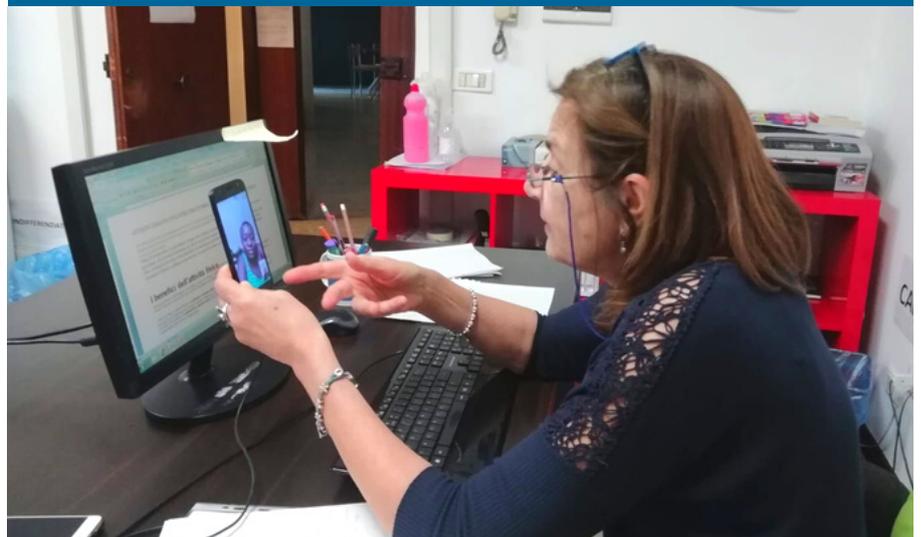
LA SFIDA DELLA DISTANZA

Nel 2020 le misure di distanziamento sociale ci hanno obbligato a ripensare il nostro modo di lavorare, introducendo la necessaria **mediazione dei dispositivi elettronici**. Oltre a rappresentare una **preziosissima risorsa** per non perdere i contatti con le famiglie più isolate, questa innovazione ci ha consentito di esplorare nuove modalità di contatto e di relazione in cui **la distanza e il mezzo informatico diventano un'ulteriore opportunità di comunicazione e di prossimità** non solo nel contesto dell'emergenza sanitaria, ma anche in vista di un ritorno alla normalità.

Grazie all'utilizzo innovativo e creativo dei dispositivi digitali abbiamo:

- **seguito molte donne subito dopo il parto**, una fase molto delicata in cui riscontriamo un elevato rischio di isolamento e maggiori difficoltà a frequentare le attività in presenza;

- **avuto accesso, attraverso gli schermi, agli spazi abitativi** in una modalità meno intrusiva rispetto ad una vera e propria visita domiciliare, ma comunque utile ad avere informazioni in più sui contesti in cui le famiglie vivono, importanti per tarare meglio interventi e servizi;
- **rinsaldato l'alleanza educativa** con i genitori, principali mediatori delle attività educative rivolte ai più piccoli;
- **registrato una più alta partecipazione dei papà** alle consulenze e agli incontri, in parte perché costretti a casa dalle misure di distanziamento sociale, o per la perdita del lavoro, ma in molti casi anche perché maggiormente a loro agio nel partecipare a una video-chiamata da casa piuttosto che a un incontro in presenza in uno spazio percepito come "femminile";
- avuto la possibilità di affrontare con genitori e figli, a partire da esperienze dirette e quotidiane, tematiche quali la **sicurezza online e i rischi derivanti da un utilizzo errato o superficiale dei dispositivi connessi alla rete.**



IL NOSTRO STAFF

Pianoterra pone al centro di ogni suo intervento la cura e l'attenzione per l'individuo, le sue esigenze e le sue specificità. Questa centralità è alla base del lavoro di un'**équipe multidisciplinare** formata da psicologhe, psicoterapeute, assistenti sociali e all'infanzia, ostetrica, educatori e operatori sociali che affiancano e accompagnano ogni giorno le famiglie costruendo con loro rapporti di fiducia e reciprocità.

1. INQUADRAMENTO E ORARIO

Lo staff di Pianoterra è formato da **22 dipendenti**, **16 a tempo indeterminato** e **6 a tempo determinato**. I dipendenti che lavorano a **orario pieno sono 8**, quelli che lavorano in **part-time 14**.

2. GENERE ED ETÀ MEDIA

Sono **17 su un totale di 22 dipendenti le donne** nello staff di Pianoterra, con un'**età media di 35 anni**.

3. COLLABORATORI ESTERNI E VOLONTARI

Pianoterra può contare sul contributo di **15 consulenti esterni** e di **11 volontari**. Nel primo trimestre del 2020 infine ha ospitato **3 tirocinanti in psicologia**.



COSA FACCIAMO

AREE DI INTERVENTO E PROGETTI

AREA NASCITA E MATERNITÀ

Cercare di arrivare prima possibile, intercettando le difficoltà letteralmente "sul nascere": è quello che facciamo con i progetti di quest'area, rivolti a donne in gravidanza, neo-genitori e bambini molto piccoli. È il **programma 1000 Giorni** il cuore di questa area di intervento e, più in generale, della mission di Pianoterra: un percorso di accompagnamento alla nascita e ai primi anni di vita del bambino attuato a Napoli, Roma e Castel Volturno. Lo sportello **Fiocchi in ospedale al Cardarelli**, attività che rientra in un programma nazionale di Save the Children Italia, ci consente di intercettare i nuclei familiari più fragili direttamente presso il punto nascita. Con il progetto **WE CAN** promuoviamo l'accesso alle cure materno-infantili in contesti fragili nell'area di Napoli e provincia

AREA EDUCAZIONE

Siamo convinti che quello sull'educazione, anche e soprattutto precoce, è l'investimento più importante e strategico per il futuro, perciò destiniamo la parte più rilevante delle nostre risorse al contrasto della povertà educativa sin dai primi anni di vita del minore. È infatti alla fascia di età 0-6 anni che si rivolge il progetto **NEST-Nido Educazione Servizi Territorio**, completato nei mesi estivi dal progetto **Innesti**, con attività educative per bambini e servizi per le loro famiglie. Nel Centro educativo di Pianoterra della Sanità, a Napoli, accogliamo bambini in età scolare e adolescenti offrendo loro supporto didattico e attività educative di qualità. Seguiamo i più piccoli con il **Punto Luce** (un programma nazionale di Save the Children Italia che Pianoterra realizza proprio alla Sanità). Agli adolescenti dedichiamo invece, in rete con altre realtà territoriali, le attività dei progetti **SanitHub**, **Lab-in** e **Wi-U Adolescenti in Arte**.

AUTONOMIA ED EMPOWERMENT

Incoraggiare l'autonomia e creare occasioni di *empowerment* per le donne con cui lavoriamo significa puntare sulle loro risorse e contribuire a farle fiorire. Con i progetti **Spazio Mamme** e **Per mano**, entrambi parte di programmi nazionali di Save the Children Italia, offriamo alle mamme sostegno materiale, consulenze specialistiche con esperti, attività di formazione, momenti di socializzazione e attività mamma-bambino. Tra queste, un'attenzione particolare è stata dedicata alla lettura precoce, con il progetto **Leggimi forte**. Al benessere e alla cura di sé è dedicato, infine, il progetto **Percorsi alternativi di cura**.

CHI SONO I NOSTRI BENEFICIARI

Aumento della povertà e della disoccupazione, servizi socio-sanitari oberati e di difficile accesso, scuole e servizi educativi chiusi per lunghi periodi, mezzi e spazi insufficienti per gestire adeguatamente la didattica a distanza, isolamento in abitazioni sovraffollate o insalubri... Gli effetti della pandemia da Covid-19, e delle necessarie misure per contenerla, hanno avuto un impatto particolarmente pesante sulla vita di molte famiglie. Per offrire supporto e raggiungere i nuclei in maggior difficoltà è stato necessario ripensare molti degli interventi messi in campo, introducendo **nuove modalità di contatto** e rendendo ancora più flessibili e tempestive le risposte al **bisogno di socializzazione e sostegno materiale**.

A un livello più ampio, abbiamo offerto, in presenza e a distanza:

- Attività di sensibilizzazione e informazione sulla salute materno-infantile
- Informazioni sui servizi socio-sanitari e per la famiglia presenti sul territorio
- Diffusione di materiali informativi su bonus e sussidi
- Distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità in risposta all'emergenza Covid-19
- Laboratori per il rafforzamento delle capacità genitoriali
- Corsi di italiano per donne di origine straniera
- Laboratori ludico-ricreativi per genitori e figli
- Spazio giochi.

Con queste azioni nel 2020 abbiamo raggiunto

4189 GENITORI

2229 MINORI



Abbiamo previsto inoltre **interventi a più alta intensità** che ci hanno consentito di prendere in carico nuclei familiari con specifiche vulnerabilità. Anche in questo caso gli interventi sono stati condotti in presenza e a distanza, con l'obiettivo di **raggiungere tempestivamente le famiglie e contrastare il rischio di isolamento** amplificato dalle misure di distanziamento sociale e dall'interruzione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Gli interventi a più alta intensità hanno incluso:

- Sostegno economico (contributo alla spesa e al pagamento di affitti, utenze domestiche e spese sanitarie)
- Accompagnamento ai servizi socio-sanitari e per la famiglia presenti sul territorio
- Consulenze individuali sulle buone prassi genitoriali
- Consulenze specialistiche (legali, mediche, psicologiche, ecc.)
- Attività educative per bambini tra 0 e 3 anni
- Laboratori ludico-ricreativi per bambini e adolescenti da 3 a 18 anni
- Sostegno scolastico e supporto nella didattica a distanza
- Centro estivo per bambini tra 0 e 3 anni e minori tra 6 e 13 anni.

Con queste azioni nel 2020 abbiamo raggiunto

213 GENITORI

55 DONNE IN GRAVIDANZA

215 MINORI



L'AUMENTO DELLA POVERTÀ E L'IMPATTO SU DONNE E BAMBINI

Donne e bambini vengono spesso indicati come le **componenti più vulnerabili della società**. Un dato, questo, che emerge in tutta la sua drammaticità in momenti di crisi, e la pandemia che ha segnato il 2020 non ha fatto eccezione: in tutto il mondo e anche in Italia l'impovertimento provocato dalle ricadute socio-economiche della crisi sanitaria ha colpito in modo più grave proprio **le donne, soprattutto se madri, e i bambini**.

Le donne hanno perso in percentuale più alta il posto di lavoro. Perdita del lavoro e isolamento in casa hanno ridotto o cancellato gli **spazi di autonomia** di molte donne esponendole maggiormente al **rischio di abusi e violenze**.

Più in generale, sono bastate poche settimane di lockdown per far **scivolare nella povertà assoluta** nuclei familiari che, sebbene in ristrettezze, riuscivano a far fronte alle proprie necessità quotidiane e che dall'oggi al domani si sono trovati nell'impossibilità di pagare affitto e bollette e soddisfare i bisogni primari come comprare cibo, pannolini o medicine.

Le **misure di sostegno materiale** hanno perciò assunto, soprattutto nei primi mesi della crisi, uno spazio rilevante nei nostri interventi e, grazie alla straordinaria attivazione di reti territoriali vive ed efficaci, ci è stato possibile **arrivare tempestivamente a un grandissimo numero di famiglie** offrendo loro un supporto materiale immediato.

1983 FAMIGLIE RAGGIUNTE DA INTERVENTI DI SOSTEGNO MATERIALE

3971 MAMME E BAMBINI CHE HANNO RICEVUTO BENI PER LA PRIMA INFANZIA

132 DONNE ACCOMPAGNATE IN PERCORSI DI AUTONOMIA ED EMPOWERMENT ANCHE A DISTANZA



FOCUS

LA FRONTIERA DI CASTEL VOLTURNO

Alla fine del 2019 avevamo previsto di rafforzare la nostra presenza a **Castel Volturno**. In cantiere c'era l'avvio di uno **sportello 1000 Giorni** per le molte donne in gravidanza, neo-mamme e bambini piccoli, in gran parte di origine straniera, che abbiamo rinviato a inizio 2021.

Al tempo stesso abbiamo rafforzato la nostra presenza sul territorio con un'importante campagna di **distribuzione di beni primari**, in particolare generi alimentari e prodotti per l'infanzia, organizzata nei mesi di lockdown in collaborazione con i servizi sociali del Comune e con altri enti del terzo settore e grazie al sostegno di alcuni privati e aziende.

Questo intervento ci ha permesso di **raggiungere un numero molto elevato di nuclei familiari**, ponendo le basi per l'avvio di percorsi di relazione e cura che saranno al centro delle attività del programma 1000 Giorni nei mesi a venire.

Nel 2020 abbiamo raggiunto 1768 nuclei familiari con 1816 minori con distribuzioni di generi di prima necessità.



POVERTÀ SANITARIA: SALUTE MATERNO-INFANTILE A RISCHIO NELL'ANNO DI PANDEMIA

Povert  sanitaria significa non poter accedere alle cure mediche per mancanza di risorse o di strumenti necessari a orientarsi tra adempimenti e burocrazie o per ostacoli linguistici o culturali. In quest'ultimo anno milioni di persone si sono impoverite drasticamente e sono state costrette a **rinunciare a farmaci e cure sanitarie**. Per resistere all'onda d'urto del Covid-19, inoltre, il nostro sistema sanitario nazionale ha **sospeso o diradato moltissime altre prestazioni sanitarie** soprattutto quelle di carattere preventivo.

Tutto questo ha avuto un impatto immediato sul nostro lavoro: le attivit  di **orientamento e accompagnamento ai servizi sanitari territoriali**, gi  normalmente parte integrante dei nostri interventi, sono diventate fondamentali, soprattutto nella fase della gravidanza e del parto. E' emersa tutta **la forza del lavoro di rete territoriale** che ci ha permesso di interloquire agilmente e tempestivamente con servizi sanitari, facilitando l'invio e la presa in carico dei nuclei familiari. Anche in quest'ambito fondamentali sono stati gli **interventi di sostegno economico** (con contributi al pagamento di spese sanitarie e di accertamento diagnostico e con la fornitura di dispositivi di protezione personale).

121 DONNE SUPPORTATE DURANTE LA GRAVIDANZA E SUBITO DOPO IL PARTO

245 DONNE RAGGIUNTE DA CONSULENZE SU GRAVIDANZA E PRIMI COMPITI GENITORIALI

19 PRESIDII TERRITORIALI PER LA SALUTE MATERNO-INFANTILE CON CUI SIAMO IN RETE



FOCUS

ACCANTO ALLE MAMME E AI BAMBINI: IL PROGRAMMA 1000 GIORNI

L'impatto della pandemia sul funzionamento dei servizi per la salute materno-infantile ha generato **confusione, ansie e disagi**, amplificati nei casi di nuclei familiari particolarmente fragili.

Con il **programma 1000 Giorni**, fondamento del nostro intervento a sostegno delle famiglie e in particolare della **coppia madre-bambino**, abbiamo moltiplicato gli sforzi per raggiungere, accompagnare e orientare le future mamme sin dalla gravidanza. Lo abbiamo fatto in presenza, tutte le volte che è stato possibile, inaugurando **un nuovo sportello a Roma, nel quartiere Esquilino**. Grazie ai dispositivi digitali abbiamo potuto **seguire le nostre utenti anche a distanza**, offrendo un **supporto psicologico ed emotivo** e attivando quando necessario interventi di **mediazione linguistica e culturale** con il personale medico-sanitario. Abbiamo accompagnato, a distanza ma non solo, i neogenitori nell'espletamento delle **pratiche burocratiche** successive alla nascita e nel rientro a casa. Abbiamo **fornito beni di prima necessità** per le mamme e i neonati (la nostra **Valigia Maternità**, ma non solo).

Nel 2020 con il programma 1000 Giorni abbiamo preso in carico **55 donne** sin dalla gravidanza.



POVERTÀ EDUCATIVA: L'EMERGENZA INVISIBILE

Invisibile e silenziosa, sin dai primi mesi di pandemia la **povertà educativa** si è amplificata a seguito della chiusura di scuole e servizi educativi. L'inaccessibilità alle aule scolastiche e il confinamento tra le mura domestiche hanno fatto emergere chiaramente **il peso di condizioni socio-economiche diseguali sul percorso formativo di bambini, bambine e adolescenti**, con conseguenze gravi sia nell'immediato che nel lungo periodo.

Per rispondere a questa emergenza e arginare gli effetti della crisi sanitaria sulle opportunità educative dei minori, abbiamo adeguato e riorganizzato immediatamente i nostri interventi di contrasto alla povertà educativa sia con **misure di sostegno materiale** - fornendo dispositivi per la didattica a distanza, libri e altri materiali educativi - sia **supportando genitori e bambini con la didattica a distanza** e realizzando **laboratori e attività ricreative** da remoto e, quando possibile, in presenza.

Particolare attenzione abbiamo prestato alla **fascia 0-3 anni**, sostenendo i genitori con consulenze psico-educative, consigli su attività da svolgere con i bambini, contenuti educativi come favole o filastrocche e letture adatte ai propri figli.

189 MINORI RAGGIUNTI DA SERVIZI EDUCATIVI IN PRESENZA E A DISTANZA

86 MINORI COINVOLTI IN ATTIVITÀ EDUCATIVE A DISTANZA

109 FAMIGLIE SUPPORTATE CON MATERIALI DIDATTICI E DISPOSITIVI DIGITALI

340 GENITORI RAGGIUNTI CON CONTENUTI DIDATTICI, INFORMATIVI E LUDICO-RICREATIVI ATTRAVERSO I SOCIAL



FOCUS

TRE ANNI DI NEST: BILANCIO E PROSPETTIVE FUTURE

Aviato tre anni fa grazie al supporto del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile dell'impresa sociale Con i bambini, il progetto NEST ci ha visti alla guida di un partenariato nazionale che ha dato vita in quattro città - Napoli, Roma, Bari e Milano - ad **hub educativi** in cui sono state accolte e seguite **famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 6 anni**.

Gli hub NEST sono diventati **preziosi laboratori** in cui sono state sperimentate **strategie articolate di contrasto alla povertà educativa** basate sulla costruzione di una **solida alleanza tra genitori, educatori, operatori sociali e servizi pubblici**.

Ai bambini, suddivisi in fasce di età 0-3 e 3-6 anni, sono state proposte **attività educative di qualità**: lettura, musica e movimento, introduzione al coding e alla lingua inglese, arte e riciclo. Molte di queste attività hanno coinvolto anche i genitori, mentre per i bambini sotto i 3 anni è stato previsto un **Servizio Educativo e di Custodia (SEC)** attivo ogni mattina. I genitori hanno inoltre frequentato incontri di gruppo e individuali di **sostegno alla genitorialità**, sono stati **indirizzati ai servizi socio-sanitari** presenti sul territorio e, quando necessario, supportati con interventi di **sostegno materiale**.

Nel 2020 negli hub NEST sono stati presi in carico **98 genitori e 106 bambini**. **61 bambini di età compresa tra 3 e 6 anni** sono stati coinvolti in attività educative e **45 bambini tra 0 e 3 anni** hanno frequentato i SEC.



UNO SGUARDO AL FUTURO

È ormai chiaro che per risanare le ferite inferte alle famiglie e alle comunità dalla crisi socio-sanitaria in corso sarà necessario l'impegno da parte di tutti - singoli individui, famiglie, comunità, enti privati, no profit, istituzioni locali, nazionali e sovranazionali. Sarà anche importante fare tesoro di ciò che questa crisi ci ha insegnato, a partire da **un nuovo modo di pensare a concetti quali fragilità, cura, prossimità, territorio, non più centrati sull'individuo ma sulla comunità.**

È alla costruzione e al rafforzamento di queste comunità che dedicheremo ancora di più i nostri sforzi: a **Napoli**, consolidando una presenza ormai capillare e inaugurando una nuova progettualità nazionale di contrasto alla violenza sui minori; a **Castel Volturno**, avviando uno sportello 1000 Giorni; a **Roma**, potenziando il programma 1000 Giorni con l'apertura di un nuovo sportello all'Esquilino e avviando una nuova azione di contrasto precoce alla povertà educativa a Tor Bella Monaca.

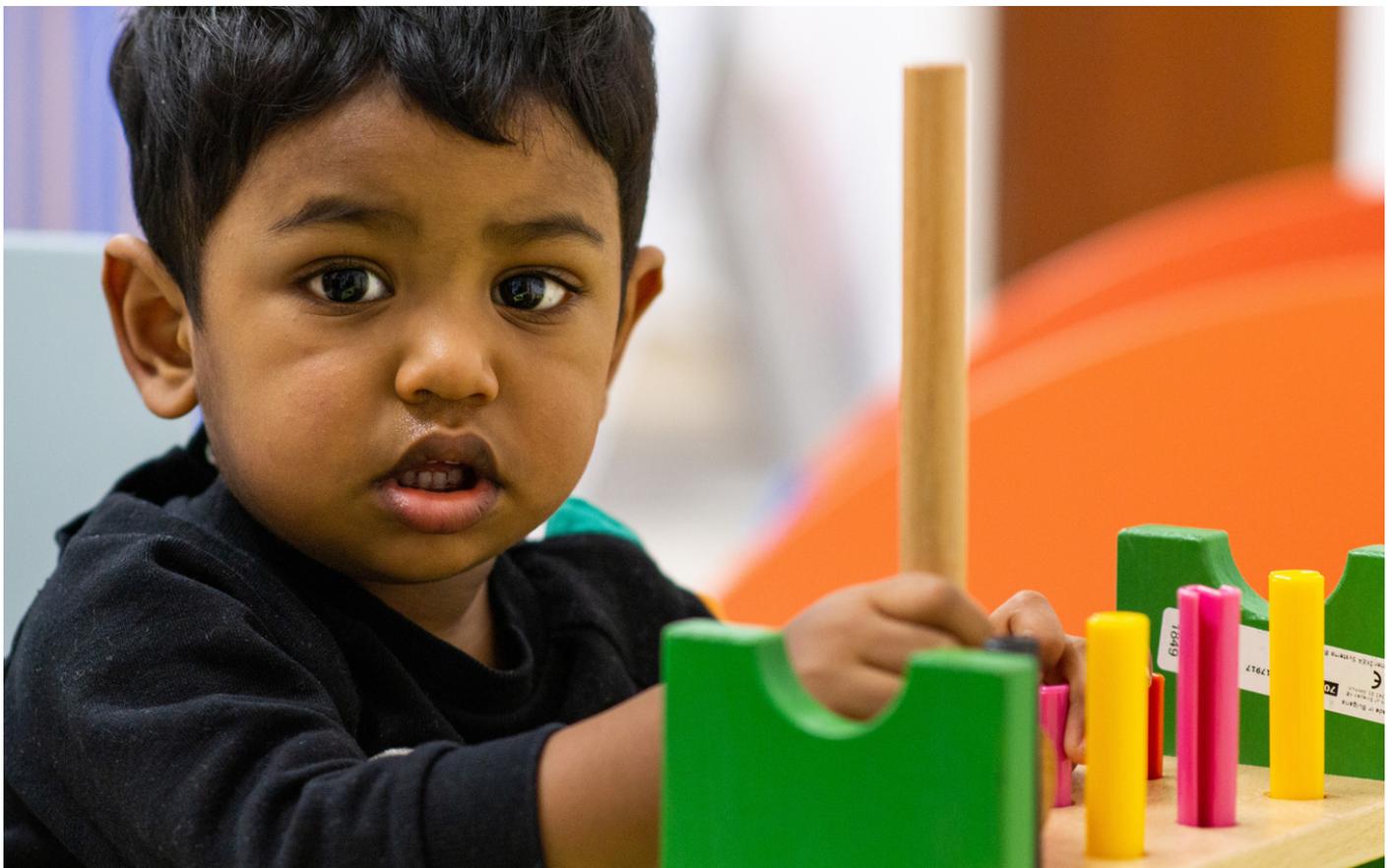
L'avvio in particolare dei **due nuovi sportelli 1000 Giorni** tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 rafforza sempre più la nostra mission, che vede nell'**intervento precoce rivolto contemporaneamente a genitori e figli** la vera chiave di volta per contrastare sul nascere le disuguaglianze e le diverse forme che la povertà può assumere. Un intervento in cui, nel lavoro con le famiglie, **la dimensione della prevenzione e della cura si salda strettamente a quella educativa.** E proprio al **contrasto precoce alla povertà educativa** destineremo la quantità maggiore di risorse, per offrire alle bambine e ai bambini, sin da subito, migliori opportunità di crescere sani e forti, accuditi da genitori competenti e comunità solidali.



I FONDI DI PIANOTERRA

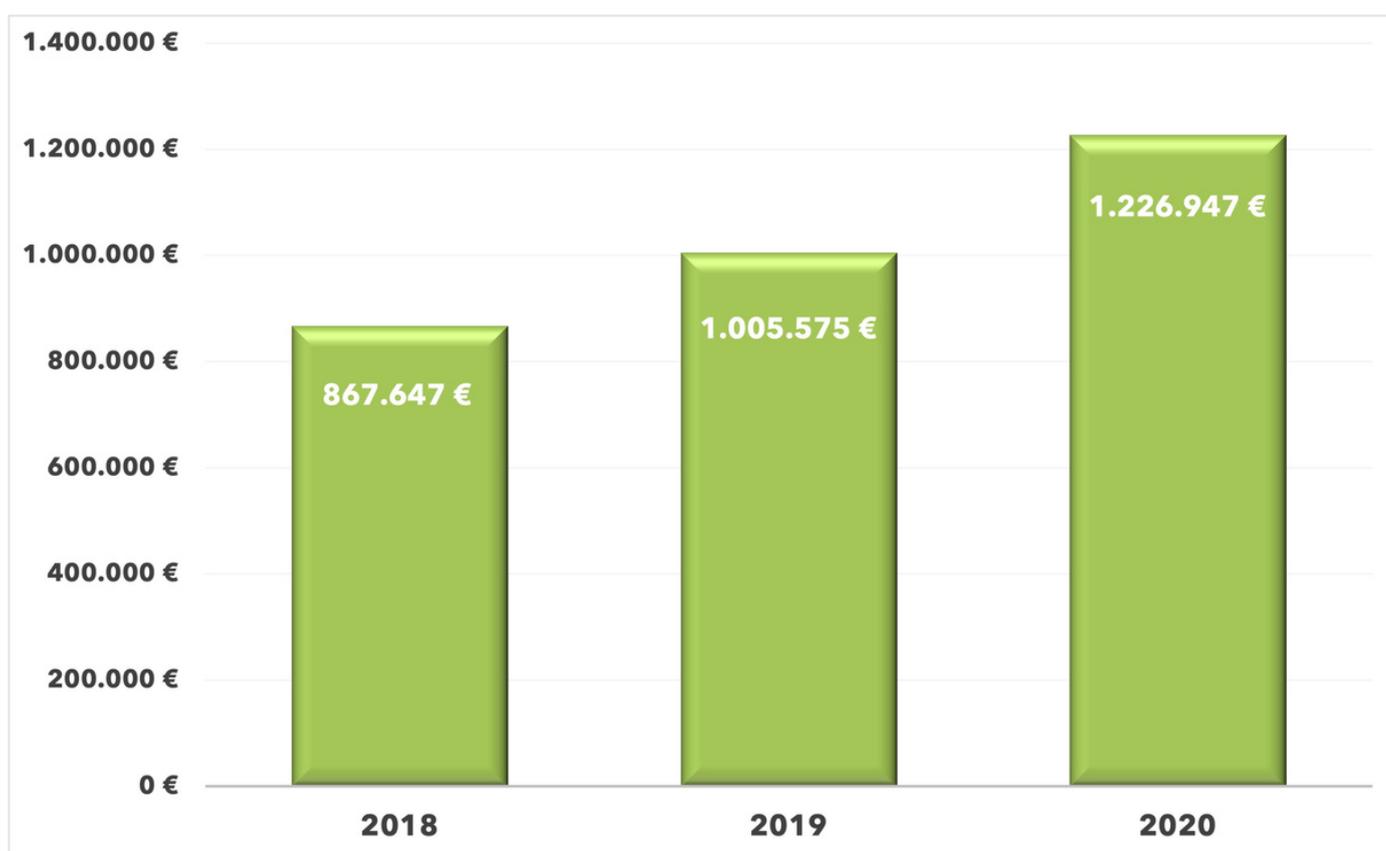
La pandemia che ha colpito le nostre comunità ha innescato in tutto il paese un'**ondata di solidarietà** che si è articolata su più livelli, da quelli più personali e locali alle grandi campagne nazionali. Quest'ondata ha toccato anche il nostro lavoro: alle tante reti territoriali con le quali collaboriamo da anni si sono aggiunte nuove energie. **Sono nate nuove collaborazioni** anche con gruppi informali per la distribuzione di generi di prima necessità: comitati di quartiere, collettivi, volontari. Anche **la nostra comunità di sostenitori** ha risposto con grandissima generosità alle campagne di raccolta fondi che abbiamo lanciato nella primavera.

Rispetto agli anni passati è dunque cresciuta per Pianoterra la percentuale di fondi provenienti da **donazioni di persone o aziende** che hanno scelto di stare accanto a chi in questa crisi ha avuto più difficoltà. È aumentato anche il **sostegno da parte di donatori istituzionali** che da diversi anni ci affiancano e con i quali abbiamo costruito progettualità di più ampio respiro.



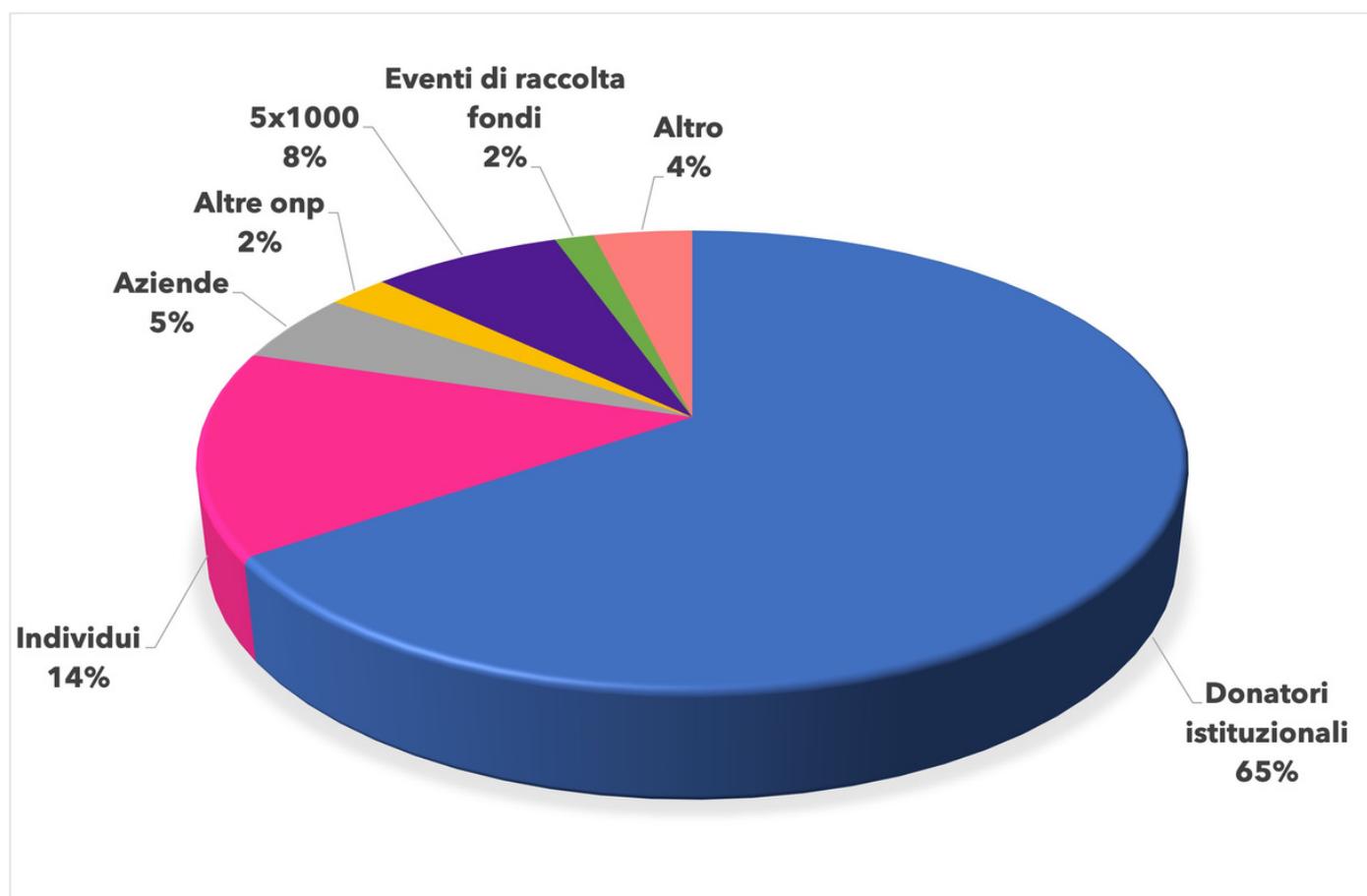
DA DOVE VENGONO

Per il terzo anno consecutivo abbiamo registrato un aumento delle risorse in entrata. Questo ci ha permesso di **ampliare la portata dei nostri interventi e il numero di persone raggiunte** e, soprattutto, di far fronte con immediatezza e tempestività alle necessità delle famiglie più colpite dalla crisi.



I **donatori istituzionali** rappresentano anche quest'anno la parte più rilevante del nostro bilancio. In aumento rispetto allo scorso anno anche la percentuale di **fondi provenienti da donazioni da individui o aziende**, attivate con grandissima generosità nelle varie campagne di raccolta fondi lanciate nell'arco dell'anno e con iniziative autonome.

Inoltre, grazie a un provvedimento contenuto nel decreto Rilancio del maggio 2020, è stata finalmente **accelerata la procedura di erogazione dei fondi raccolti con il 5x1000**, che fino allo scorso anno arrivavano nelle casse degli enti che ne avevano diritto con uno sfasamento di due anni. Così nel 2020 abbiamo potuto contare sulla raccolta derivante dal 5x1000 per gli anni 2018 e 2019.



I NOSTRI DONATORI ISTITUZIONALI

- **Impresa sociale Con i Bambini**
- **Save the Children Italia**
- **Tavola Valdese**
- **Nando and Elsa Peretti Foundation**
- **Fondazione Banco di Napoli**
- **Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia**
- **Comune di Napoli**
- **Regione Campania**
- **Fondazione Pianoterra**

ALTRI ENTI CHE CI HANNO SOSTENUTO

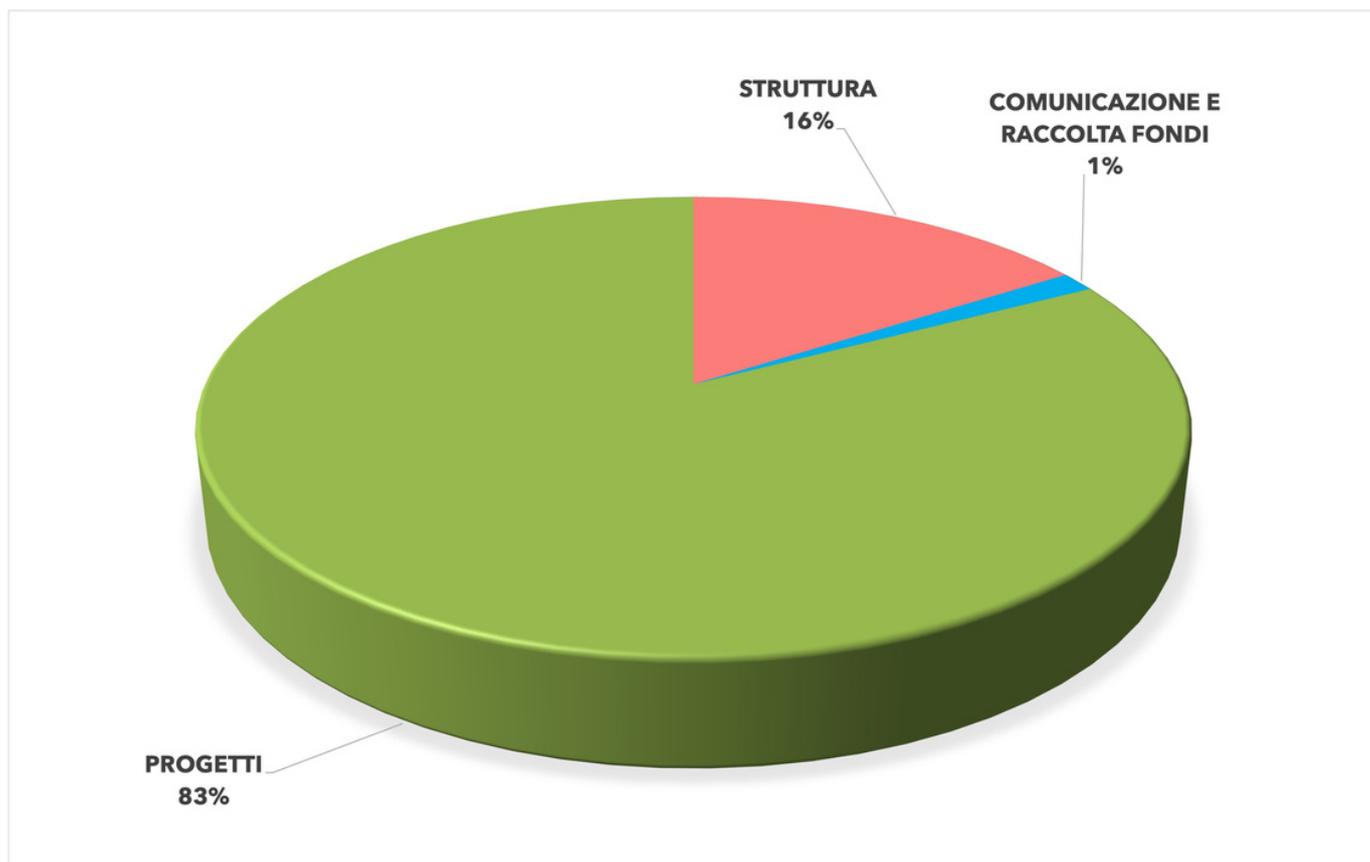
- **Amici di Venezia onlus**
- **Laboratorio Irregolare**
- **ARPA - Associazione per la ricerca in psicologia analitica**
- **Nessuno tocchi Mario**
- **Le parole per dirlo**
- **Associazione Farmaciste Insieme**

LE NOSTRE AZIENDE AMICHE

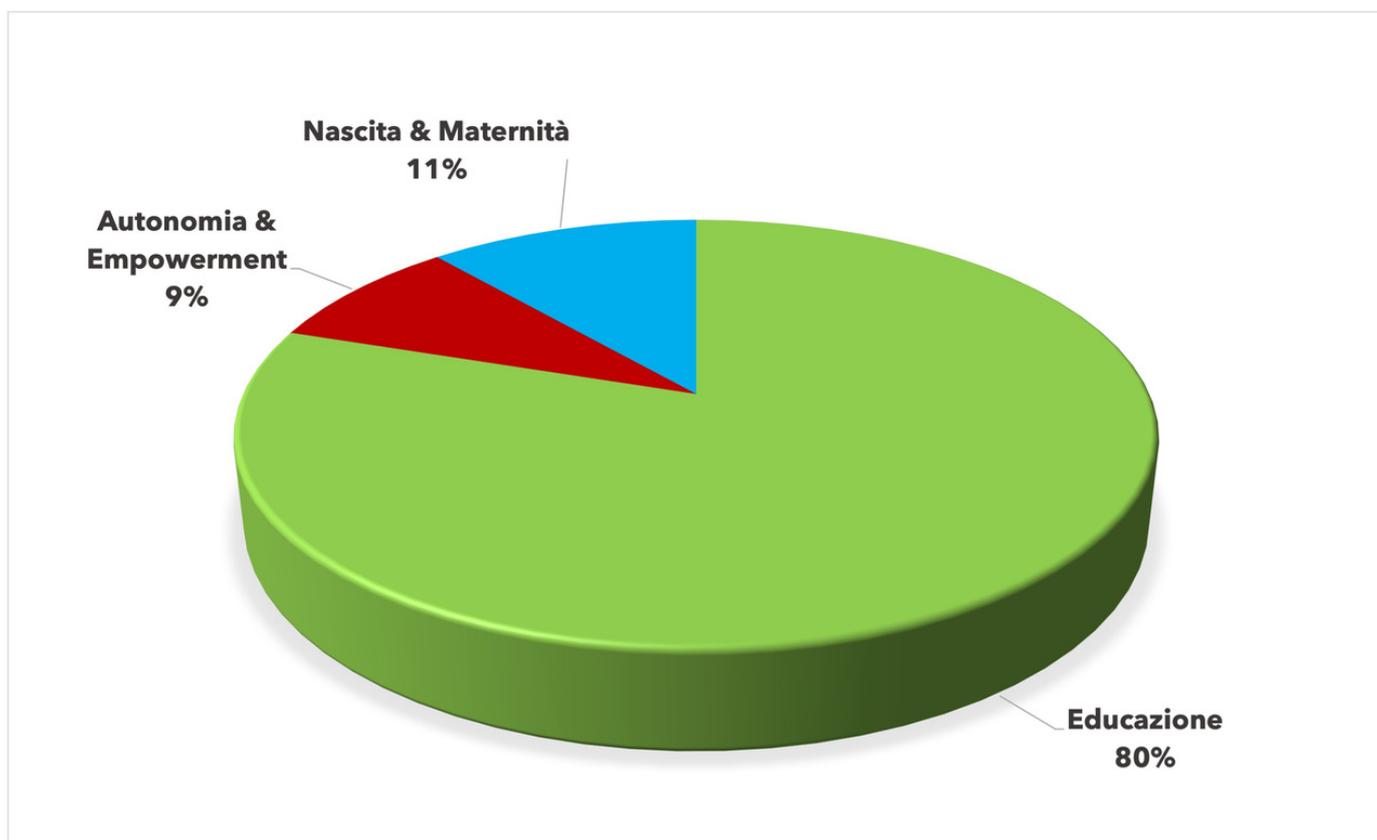
- **304 Events Srl**
- **Amazon in the community**
- **Azimut**
- **Carol Levi & Co.**
- **Caronte Spa**
- **Casadante**
- **Dna Laser Science Srl**
- **Euromed**
- **Farmacia Carmine Petrone**
- **Farmacia Ianni**
- **Farmacie Internazionali SAS**
- **Farmacia Sammarco**
- **Farmacia Spaccanapoli**
- **Francesco Comune Srl**
- **Gagosian Gallery**
- **HT Film**
- **Jaipur Srl**
- **Kidney Srl**
- **Lucebianca Srl**
- **Macfer Srl**
- **Pasta Garofalo**
- **Petrone Group**
- **PoderNuovo a Palazzone**
- **Rarifarm**
- **Selezione Auto Spa**
- **STM Group**
- **Tara srl**
- **Theorema srl**
- **Unicredit**
- **Wildside**

DOVE VANNO

I servizi e le attività a sostegno delle famiglie prese in carico assorbono la parte di gran lunga più rilevante delle risorse di Pianoterra, una percentuale in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno.



L'area a cui abbiamo destinato più risorse è stata, anche nel 2020, quella del **contrasto alla povertà educativa minorile**, con progettualità rivolte sia alla fascia 0-6 anni che a quella dell'età scolare. La disponibilità di fondi per le progettualità incluse in quest'area ci ha consentito di **potenziare l'offerta formativa prevista dai nostri servizi educativi** e rispondere ai problemi generati nell'immediato dalla chiusura delle scuole e dei servizi per l'infanzia a causa della pandemia.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	6.017 €	9.024 €
Materiali	5.509 €	6.479 €
Finanziarie	109.000 €	103.000 €
Totale immobilizzazioni	120.526 €	118.504 €
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti		
Crediti erariali	13.108 €	15.505 €
Crediti verso istituti previdenziali e assistenziali	- €	- €
Crediti verso altri	- €	- €
Totale crediti	13.108 €	15.505 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide		
Denaro in cassa	2.479 €	2.839 €
Depositi bancari	226.992 €	148.567 €
Depositi postali	- €	- €
Carta di credito	9.217 €	12.803 €
Totale disponibilità liquide	238.688 €	164.209 €
Totale attivo circolante	251.796 €	179.714 €
TOTALE ATTIVO	272.322 €	298.218 €
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	20.000 €	20.000 €
Risultati gestionali esercizi precedenti	132.230 €	145.389 €
Risultato gestionale d'esercizio	69.696 €	-13.161 €
Stato patrimoniale iniziale	- €	- €
Totale Patrimonio Netto	221.926 €	152.228 €
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	85.631 €	77.969 €
DEBITI		
Debiti verso fornitori	- €	- €
Debiti tributari	10.095 €	9.874 €
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	10.720 €	19.417 €
Altri debiti	43.950 €	38.729 €
Totale debiti	64.765 €	68.020 €
TOTALE PASSIVO	372.322 €	298.218 €

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	2020	2019
Proventi		
Proventi da privati, enti e istituzioni	1.284.665 €	973.498 €
Proventi da eventi di raccolta fondi	- €	12.363 €
Proventi diversi	11.976 €	6.553 €
TOTALE PROVENTI	1.296.641 €	992.414 €

ONERI	2020	2019
Oneri da attività tipiche		
Acquisti di beni	4.300 €	2.697 €
Acquisti di servizi	557 €	9.777 €
Programmi & progetti	591.193 €	364.346 €
Oneri promozionale e di raccolta fondi	19.617 €	349 €
Oneri da attività accessorie	1.514 €	1.789 €
Oneri finanziari e patrimoniali	1.532 €	1.161 €
Oneri di supporto generale		
Acquisti di beni	3.306 €	3.037 €
Acquisti di servizi	47.119 €	38.860 €
Personale	499.096 €	495.232 €
Oneri tributari	18.197 €	23.249 €
Altri oneri	40.516 €	65.078 €
TOTALE ONERI	1.226.947 €	1.005.575 €

RISULTATO D'ESERCIZIO

69.696 €

-13.161 €

CONTATTI

info@pianoterra.net

NAPOLI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PIAZZA SAN DOMENICO MAGGIORE 3
TEL. 081.293433 | 347.3021193 |
344.1600567

SPORTELLO "FIOCCHI IN OSPEDALE"

PADIGLIONE F, 2° PIANO - A.O.R.N. "A.
CARDARELLI"
VIA A. CARDARELLI 9
TEL. 081.7473348 | 3664414715

CENTRO EDUCATIVO PIANOTERRA ALLA SANITA'

VICO SAN VINCENZO 13
TEL. 081.5640322 | 347.3986174

HUB NEST NAPOLI

C/O SCUOLA DELL'INFANZIA "L.LEZZI"
VIA SANT'AGOSTINO DEGLI SCALZI 61
TEL. 081.2183273 | 399.7254051

ROMA

SEDE OPERATIVA

LARGO SANT'ALFONSO 5
TEL. 06.64871120 | 345.9855524

SPORTELLO "1000 GIORNI" ESQUILINO

VIA GIUSTI 24
TEL. 06.86298009

SPORTELLO "1000 GIORNI" TOR SAPIENZA

C/O CASSETTA DELLE ARTI E DEI
GIOCHI
VIA TRANQUILLO CREMONA 22
TEL. 329.9974077

CASTEL VOLTURNO

SPORTELLO "1000 GIORNI" CASTEL VOLTURNO

C/O CENTRO IMMIGRATI CAMPANIA -
FERNANDES
VIA DOMITIANA KM 33.500
TEL. 334.1600869



WWW.PIANOTERRA.NET
